

Sanità, gli Oss chiedono 1.800 euro in più

La Uil: «Un'indennità annuale per colmare il divario». E la Cgil: «Tenere aperte le graduatorie»

▶ TRENTO

Manifestazione di protesta ieri mattina in via Gilli, sotto l'assessorato alla salute e alle politiche sociali, da parte di una delegazioni di operatori socio sanitari iscritti alla Uil che rivendicano un trattamento economico migliore in tempi brevi, prima che si metta mano all'interno riordino della sanità. A rappresentare le ragioni degli Oss c'erano in particolare i sindacalisti Ettore Tabarelli e Michele Falzone che sono stati ricevuti dall'assessore Zeni a cui hanno formalizzato la richiesta di un'indennità di 1.800 euro annuali per i circa 850 dipendenti della categoria inseriti nell'organico dell'azienda sanitaria. Zeni ha preso atto, impegnandosi a portare la questione sul tavolo del governatore Rossi in vista del dibattito sulla finanziaria provinciale. Si tratta di un pacchetto che vale circa 1,5 milioni e che gli Oss dell'azienda sanitaria ritengono necessario visto l'aumento delle responsabilità e della quantità di lavoro.

Sempre sul fronte della sanità ieri è arrivata la presa di posizione della Cgil, firmata da Giampaolo Mastrogiuseppe e Gianna Colle, che hanno fatto il punto di una trattativa sindacale con Provincia e Azienda sanitaria in merito all'omogeneizzazione del contratto provinciale tra dipendenti della sanità e

gli altri dipendenti delle autonomie locali, ma anche del cosiddetto "minutaggio". In particolare - hanno sottolineato Mastrogiuseppe e Colle - va individuato un parametro che consenta di stabilire le necessità di personale nella sanità pubblica privata e nella riabilitazione. Infine - sempre sul fronte degli Oss - la Cgil ha chiesto che siano tenute aperte le graduatorie del concorso, altrimenti in scadenza alla fine di quest'anno. Secondo i due sindacalisti da parte di Bordon (azienda sanitaria) e Zeni (giunta provinciale) ci sarebbe anche la disponibilità ad avviare un percorso di riqualificazione dedicato agli



La manifestazione della Uil ieri sotto l'assessorato alla salute di via Gilli





